

SERVIZI TECNICI

CSQ Azienda Certificata ISO 9001:2000

www.CARRADORI.it

Pistoia Via dei Macelli, 1 ASSISTENZA TECNICA 0573 28284



Via A. Manzoni, 4 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 977.447 - Fax 0573 368.159 - E-mail: info@ilmicco.it - www.ilmicco.it

Pistoia, saranno i "Socialisti" la vera novità? Una Lista laica e riformista per contrastare l'egemonia dell'Ulivo

Sistemata la questione nella Casa delle Libertà, con Alessandro Capocchi unico candidato a insidiare la sicurezza di Berti, continua la fibrillazione dei tanti movimenti e partiti che si affannano per meglio definire il proprio ruolo. Questa campagna elettorale sarà anche una campagna economica, dove le risorse di ognuno peseranno eccome sulla possibilità di divulgare il proprio messaggio. Dopo gli insegnamenti berlusconiani, siamo tutti americani, questo almeno sembra. Escludiamo per ora elefanti e sobrette, ma striscioni, manifesti, opuscoli, cene e concerti non mancheranno di certo. E alcuni saranno di sicuro penalizzati da questo "chi ha buona volontà ma non è attrezzato a giocare..." Altri si perderanno, temiamo, nell'eterno gioco dei distinguo

che ha fatto piccola la sinistra (e ha invece fatto la fortuna dei politicanti). Allo stato delle cose appare sicura solo la candidatura di Giovanni Capocchi, con le due liste che lo appoggiano, Arcobaleno e Progetto Comune. Restano però da decifrare le intenzioni di un nucleo ancora forte di Comitati, o di una parte di questi, che non si sente rappresentato da quello che poteva sembrare il loro approdo naturale. L'ipotesi di una Lista autonoma appare ancora possibile, con la prospettiva di costituire un futuro riferimento indipendentemente dal risultato elettorale. Più sicura appare invece la riedizione di una Lista "Lorenzi" con un nuovo candidato capolista. Anche i Radicali, stando alle loro dichiarazioni più recenti, sembrano intenzionati a correre

da soli. Scontata e definita la partecipazione al "cartello Berti" dei Comunisti Italiani e di Rifondazione, la prima novità viene dalla Lista dell'Ulivo, prova su strada del costituendo Partito Democratico. Ma consigliamo agli appassionati di tener d'occhio la nuova Lista Laici Riformisti, che si pone l'ambizioso progetto di essere punto di riferimento della "galassia" socialista (a rappresentarla tutta temiamo di scontentare qualcuno). Nelle vecchie stanze di Via Crispi, sta nascendo una lista forte, qualcuno dice fortissima, guidata da professionisti di primo piano. Anche Fabrizio Giannini e Roberto Frosini, che avevano di recente manifestato l'intenzione di presentare una propria Lista socialista, potrebbero aderire, se si determinassero certe condizio-

ni. Ma la vera novità sarebbe rappresentata dal ritorno sulla scena di un politico di razza. Lontano dalla politica per molti anni (l'unico che sia stato capace di farlo) ma pur sempre presente nel dibattito cittadino. Sarà così? Domandatelo a lui. Noi ci limitiamo a registrare voci, conferme e smentite, nel difficile gioco delle previsioni, di cui speriamo non ci sarà chiesto conto. Ricordiamo a tutti che state leggendo un mensile e che

anche soltanto fra una settimana, alcune delle anticipazioni che riportiamo, potrebbero risultare vecchie o sbagliate. Intanto vediamo scorrere un progetto, una possibilità. Un consiglio comunale più bipolare nonostante l'Ulivo, connotato da una forte presenza "socialista". Quali saranno i vantaggi sul piano politico e programmatico ancora non siamo in grado di dire.

di Carlo Bartoletti

20 ettari di giardini pensili sull'Ombrone

nostro servizio a pagina 4

Ma voi siete un giornale di destra ?

Adesso ci guarda preoccupato, abbiamo appena concluso un piccolo contratto pubblicitario che lo vedrà presente sui nostri periodici per qualche tempo. Ma scorrendo i titoli de La Tribuna viene preso da un'ansia sottile. Cerchiamo di rassicurarlo che siamo un giornale di libera gente, che conserva intatto il proprio spirito critico e lo manifesta quando crede sia il caso. Resta però sospettoso e se potesse... Insomma avrebbe preferito evitare.

Nella nostra città, civile e democratica, questa domanda ci è stata rivolta davvero.

E adesso la rivolgiamo a voi, spiriti liberi, quella stessa domanda. Quante ditte, quanti professionisti, quanti commercianti, quanti operatori economici pensate capaci di non tener conto di questo. Per carità, ognuno è libero di manifestare il proprio dissenso, ma se lavori e operi con questa o quella amministrazione, con le pubbliche aziende e le tante associazioni, che gli fanno contorno, diventa per molti naturale "evitare polemiche". Si estende, prospera e si consolida, un reticolo compiacente sempre pronto a sostenere e sempre sostenuto, in un gioco di reciproco puntello. Tante parole amare che non vogliamo pronunciare, ci fanno ressa sul labbro. Tutte le volte che le abbiamo invece pronunciate, per altre realtà e altre regioni, facevano effetto e ci facevano sentire, noi, molto migliori, più liberi e coraggiosi. **C.B.**

Imprese, il nodo da sciogliere per la ripresa

Tasse, concorrenza sleale e costo del lavoro i temi difficili da affrontare con le amministrazioni locali. E poi una domanda: Ma sono poi così convenienti per i cittadini le Aziende pubbliche?

Sul mensile 'La Tribuna' del mese scorso abbiamo affrontato il tema 'Economia a Pistoia' riportando il parere di due categorie, Cna e Confesercenti, e del sindacato che sul nostro territorio va per la maggiore, Cgil. In questo numero troverete le opinioni di Confartigianato, Concommercio e Cisl.

Abbiamo ascoltato, dunque, le categorie economiche che associano la maggior parte di piccole e medie imprese, numerosissime nel nostro territorio, e che dunque disegnano in alta percentuale il tessuto economico locale e le

organizzazioni sindacali più rappresentative. Quello che più stupisce - ma poi non tanto perché rientra nei vecchi schemi un po' obsoleti e superabili da ragione e logica - è la contrapposizione di vedute tra classe imprenditoriale e sindacati. Se per

l'una i motivi della crisi che incombe sull'economia è da ricercare in una serie di scelte imputabili al mondo politico e amministrativo, per gli altri le responsabilità sono sempre e comunque a carico degli imprenditori.

Continua in pagina 2

Politica
Il giudizio delle Categorie
CISL a pagina 2
Confartigianato a pagina 2
Concommercio a pagina 3
Attualità
Il progresso quanto durerà?
a pagina 3
Traffico
Rotonde e Comitati
a pagina 5
Sindacato
Precariato e Costi della Politica
a pagina 6
Teatro
Il Cartellone di Aprile
a pagina 7

Authorizzazione Ministeriale OPT00097

C.R.E.A. s.r.l.

Al Servizio del Vostro Meccanico di Fiducia

CENTRO REVISIONE - AUTO - MOTO - CICLOMOTORI ANCHE A TRE RUOTE

Pistoia - Via Galvani, 20 (zona Ind. S. Agostino) - Tel. 0573 934.271 - Fax 0573 934.274

ELEZIONI, COSA SI ASPETTANO LE CATEGORIE

Una buona amministrazione

Mario Tuci, Segretario provinciale CISL, elogia la giunta uscente e ne auspica una sua rielezione

“I cinque anni trascorsi sono stati importanti e positivi per Pistoia –afferma il segretario generale della Cisl, Mario Tuci – : questa Amministrazione ha fatto scelte determinanti, che non erano mai state fatte prima, e la più significativa è quella sul nuovo ospedale. La Giunta ha scelto, e non è stata una scelta leggera: c'è adesso un progetto importante per la realizzazione di un nuovo ospedale con criteri moderni e funzionali al cittadino e agli stessi operatori sanitari; verrà edificato in un'area, il campo di volo, che viene finalmente rivitalizzata da un parco urbano. Un'area che non ci costa niente perché appartiene all'Ente. Credo proprio che il nuovo ospedale costituirà il fiore all'occhiello di questa Amministrazione!”.

E Tuci prosegue nel valorizzare l'operato della Giunta Berti. “Pensiamo alla cultura, alle iniziative di livello sviluppate in questi anni, ad iniziare dal Luglio Pistoiese divenuto Estate Pistoiese ricca e varia di interessanti manifestazioni. Un impegno notevole anche questo. Inoltre è doveroso ricordare che l'Amministrazione comunale ha subito grossi tagli dal Governo centrale guidato dal Centro Destra, a partire dalla spesa sociale, eppure a Pistoia sono aumentate le risorse assegnate al sociale



e non sono cresciute le tariffe degli asili nido grazie ad una politica di concertazione e contenimento di tali tariffe. Invece è aumentata la ricezione con 80 bambini in più che frequentano i nidi e quindi l'abbassamento delle liste di attesa. Altro aspetto rilevante: in occasione della discussione sul bilancio preventivo 2007 per l'addizionale Irpef (0,2%) con la concertazione di Berti è stato raggiunto un importante accordo, unico nel territorio pistoiese, e cioè che una parte di questo ricavato venga destinato a contributi per l'affitto delle fasce deboli e alla spesa sociale. Si aprirà, a giorni, un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali sulla destinazione di queste risorse. Sulla viabilità credo basti citare la rotonda della Vergine, fatta con risorse proprie e l'ultimo

tratto a Case Nuove – Casalguidi con la partecipazione della Provincia”.

E l'ovazione alla Giunta Berti prosegue anche riguardo al mondo del lavoro.

Pienamente ‘azzeccata’, secondo il Segretario generale della Cisl, la scelta di aderire all'Osservatorio per la programmazione strategica, perché con questa partecipazione il Comune avrà un ruolo attivo nella programmazione dell'economia pistoiese.

“Dopo – dice Tuci – si passerà ai progetti. Per questo noto attenzione verso l'economia e verso le imprese. D'altronde se l'economia attraversa una fase critica vi sono molti problemi imputabili alle imprese. Gli imprenditori sono poi così sicuri di aver fatto il loro dovere? Perché negli anni in cui il profitto abbondava non

hanno investito in tecnologie innovative? Ci risulta invece che hanno preferito altri tipi di investimento, come quello edilizio, senza contare le imprese che hanno varcato il confine, cercando manodopera a basso prezzo. Anche gli imprenditori, dunque, devono riscoprire il loro territorio, riportando la produzione nella nostra città e provincia. Sono problemi, questi, che non possono essere risolti dagli amministratori”. Quindi tutto bene per quanto riguarda il governo della città...e alla prossima Giunta cosa chiedete?

“Che continui il percorso intrapreso – afferma Tuci – e possa completare tutte quelle parti che per vari motivi non è stato possibile concludere, così come realizzare le opere progettate. Intanto con il nuovo ospedale si può recuperare alla città tutta l'area del Ceppo, che avrà una nuova e importante destinazione. Mi auguro che continui ad esserci quel confronto con noi che c'è stato durante l'attuale mandato”.

Cgil Cisl e Uil hanno intanto presentato un documento unitario da sottoporre ai candidati sindaco alle prossime amministrative del 27 maggio: una riflessione sindacale, espressione di una rappresentanza parziale di interessi, comunque molto larga (circa 60.000 iscritti) in provincia.

La ripresa passa dalle piccole Aziende

Massimo Donnini, Presidente di Confartigianato, chiede più proposte concrete e meno analisi del territorio

“Il nostro tessuto produttivo –spiega il presidente di Confartigianato Pistoia Massimo Donnini – è caratterizzato da piccole e medie imprese che, però, producono l'85% a livello nazionale del Pil. In Italia da anni il lavoro indipendente ha superato il numero dei dipendenti. Si è cercato sui media di criminalizzare le piccole e medie imprese perché il tessuto italiano è fatto di piccole e medie imprese. Vorrei però ricordare che il 90% delle imprese americane ha meno di 30 addetti. E' inutile rincorrere le mode del momento...Pensiamo, ad esempio, che sia giusto ed importante arrivare alle aggregazioni di imprese...ma significa porsi anche sul mercato in maniera più organizzata. Il fatto è che se non si risolvono i problemi siamo costretti davvero a naufragare tutti”.

E i problemi da affrontare ce li illustra il direttore di Confartigianato, Patrizio Zini. “Il costo del lavoro, innanzi tutto – sottolinea Zini -; la pressione fiscale e la tassazione locale; il controllo del territorio sulla concorrenza sleale e commercializzazione; la mancanza di infrastrutture e logistica insieme ai sistemi di comunicazione; la mancanza di promozione del territorio; il reperimento delle materie prime a costi abnormi, così come l'energia –pensiamo che la media europea paga l'energia il 50% in meno dell'Italia-; la burocrazia, il cui costo incide di 12 mila euro l'anno”.

“A cosa si assiste allora –interviene Donnini- oltre al fatto che nelle medie e piccole imprese c'è innovazione e qualità: che da una parte si avverte a livello nazionale l'aumento del Pil, l'aumento del gettito fiscale ma la diminuzione dell'occupazione e dunque una crescente sfiducia della gente. E' emblematico, sta succedendo anche alla Fiat: tutto



OK sul piano della qualità, dell'innovazione e della commercializzazione, però è aumentata la Cassa Integrazione e l'indotto è ai minimi termini, perché il tasso di italianità è, al massimo, al 50%. Questo è il punto.

A Pistoia – continua il Presidente di Confartigianato – i tassi che sono stati socializzati dall'Union Camere dimostrano un piccolo aumento (saldo attivo imprese) come a Prato per quanto riguarda il tessile e l'edilizia – ma il manifatturiero cala del 3%, l'agricoltura del 2%, il commercio e il turismo dell'1% -mentre aumentano i servizi e le imprese. Si evincano dunque tre fenomeni: la terziarizzazione del sistema economico pistoiese, la frammentazione aziendale e il ritorno al sommerso. L'altro fenomeno riguarda il sistema creditizio: aumentano i depositi bancari del 5% e contemporaneamente gli investimenti (prestito individuale e acquisto casa). Sul fronte aziendale il 60% dei mutui sono destinati alla ristrutturazione finanziaria.

Attualmente a Pistoia sono apprezzabili alcuni sforzi di analisi in atto nei vari osservatori, in particolare nell'osservatorio provinciale per la programmazione strategica, ma bisogna passare dall'analisi alle proposte concrete, rimettendo al centro delle istituzioni locali l'azienda e dunque economia...ma per ora non si avvertono sintomi di ripresa”.

Imprese, il nodo da sciogliere per la ripresa

Segue dalla prima pagina

Così abbiamo dei sindacati che tessono le lodi all'attuale Giunta comunale, sperando che proceda su questo ottimo percorso e degli imprenditori che chiedono di risolvere i loro molteplici problemi. Una cosa è comunque certa: se si ferma l'imprenditoria i lavoratori perdono l'occupazione, le famiglie il loro sostentamento e tutta l'economia subisce una frenata disastrosa. Cerchiamo allora di analizzare il problema in tutta la sua estensione.

A Pistoia, ma anche in gran parte della Toscana, le imprese lamentano di essere oberate da tasse e gabelle, da servizi troppo costosi, da concorrenza sleale da parte degli immigrati, da un costo del lavoro

eccessivo ecc., ma chi può farsi carico di queste difficoltà se non il mondo politico ed amministrativo, il quale, però, non solo fa orecchie da mercante ma prosegue il suo percorso diventando esso stesso azienda imprenditoriale di assunzioni.

Molti comuni, infatti, non sono più istituzioni che curano l'interesse generale ma imprese di servizi – pensiamo a tutte le Publi e ad altre consorzierie - che creano sì posti di lavoro da offrire ai più accreditati del momento nei rispettivi partiti, ed anche questo è piuttosto squallido e ingiusto, ostacolando il libero mercato e mettendo in crisi il vero mondo imprenditoriale che deve vincere la concorrenza nel sistema globalizzato.

E ciò si ripercuote non solo sulle imprese e sull'economia ma sulle tasche di tutti i cittadini che pagano, pagano sempre più faticosamente di acqua, gas, nettezza urbana ed altri tipi di tassazioni.

Ma non rientra anche questo nel male oscuro di una democrazia in decadenza? Un male oscuro che sta infestando ogni ambito del potere, che tanto dilaga anche nella politica da suscitare perplessità nel cittadino che deve scegliere, perché non sa più a cosa o a chi riferirsi, in quale partito riconoscersi per ritrovare quegli ideali di etica, uguaglianza e onestà nei quali ha sempre creduto e soprattutto sperato.

Franca Rabuzzi

Un'unica soluzione per la tua casa al mare e in città

Principessa di Zabaroni Geom. Claudio Immobiliare

Sede di LIDO DI CAMAIORE
Viale C. Colombo 328
Tel. / Fax 0584 617 007

Sede di QUERCETA
Via AURELIA, 1363
Tel. / Fax 0584 768 482

Sede di FIUMETTO
Piazza D'Annunzio
Tel. / Fax 0573 364 552

Sede di Pistoia - Via Porta al Borgo, 12
Tel. / Fax 0573 364.552
Cell. 335 78.46.006

ELEZIONI, COSA SI ASPETTANO LE CATEGORIE

Il turismo la vera occasione di sviluppo a Pistoia

Il Presidente provinciale di Confindustria Stefano Morandi, però, accusa una scarsa attenzione alle strutture viarie e ricettive

"Pistoia non si diversifica, per quanto riguarda il nostro settore, dal resto della Toscana - dice il presidente provinciale di Confindustria, Stefano Morandi - ; il commercio non è in fase brillante come il resto dell'economia.

Tiene, ma con delle criticità soprattutto per le piccole e medie imprese che hanno difficoltà a controbattere la grande distribuzione, la quale, a sua volta, non vive un periodo particolarmente felice, perché, evidentemente, i consumi sono in calo. A parità di reddito la quota disponibile rimane abbastanza ridotta: spese fisse, tariffe e tasse assorbono

gran parte del reddito delle famiglie".

Potrebbe essere in qualche modo migliorata la situazione a Pistoia?

"Le problematiche si concentrano soprattutto nel centro storico, nelle zone periferiche e sulla montagna - spiega Morandi - dove le piccole imprese vanno messe in grado di poter competere, dal punto di vista delle strutture - parcheggi, viabilità - ad armi pari con la grande distribuzione.

Occorre anche potenziare il servizio pubblico di trasporto, riqualificare il comparto della Sala, divenuto ormai il 'salotto buono' di Pistoia, e tutto

il centro. Insomma, occorre lavorarci un po' per dargli una certa impronta".

"La nostra grande scommessa - prosegue il Presidente di

Confindustria - è quella del turismo. La nostra città ha tutte le caratteristiche per sviluppare questo settore e si potrebbe fare seguendo l'esem-

pio di Lucca. Ma qui a Pistoia anche la segnaletica è scarsa: nei fatti, nonostante i vari "si" al turista non viene indicato nemmeno dove parcheggiare...come, d'altronde, è scarsa, in senso lato, tutta l'accoglienza. Va lavorato in questo senso. Intanto insieme alla Camera di Commercio stiamo studiando un collegamento Pullman in concomitanza con gli arrivi degli aerei: da Pisa a Firenze con fermate intermedie. Anche sul piano della ricezione siamo carenti; adesso sembra sorgerà un albergo nell'area ex Breda, dotato di strutture ricettive adeguate. Per rivalorizzare Pistoia vorremmo ve-

dere atti concreti e consistenti e poi... sono decisivi i tempi. L'economia viaggia a livelli alti e gli amministratori devono adeguarsi".

Avete registrato parecchie cessazioni di attività in questi ultimi anni?

"Ultimamente sì, ma c'è un discreto turn over che rende stabili i dati del commercio. La rotazione è veloce e questo la dice lunga, specie sulla professionalità imprenditoriale. Proprio per venire incontro a questa 'lacuna' abbiamo istituito corsi di formazione per nuovi imprenditori e di aggiornamento per altri che sono già in attività".



Riflessioni dalla scienza e dalla tecnologia

Il progresso tecnologico: quanto durerà?

Credo che tutti possiamo convenire che stiamo attraversando un periodo di fortissima innovazione tecnologica: basta guardarsi indietro negli ultimi 50 anni per verificare quanto la nostra vita sia tecnologicamente cambiata.

Lo stesso fenomeno della globalizzazione (conseguenza diretta del progresso nelle comunicazioni e nei trasporti) se da una parte mette in evidenza grandi sacche di umanità rimaste indietro, nello stesso tempo stimola la loro corsa al progresso. Una volta

che questo sia stato assaggiato, non sembra che nessuno voglia rinunciarvi. I casi della Cina e dell'India sono emblematici.

Ad un qualsiasi osservatore curioso verrà quindi spontanea la domanda: questo progresso, che sembra inarrestabile, andrà avanti all'infinito o esisterà per esso un limite naturale, anche se per ora certamente lontano?

Credo che nessuno possa dare oggi una risposta sicura a questa domanda. Alcune riflessioni però si possono fare, magari solo per impostare meglio il problema.

La nostra specie, comparsa oltre centomila anni fa nel cuore dell'Africa centro-orientale, aveva raggiunto già quarantamila anni or sono la capacità di trasmettere le informazioni utili alle generazioni successive per via culturale ed era ormai pronta a diventare padrona del pianeta. E' stato infatti, il meccanismo dell'evoluzione culturale, molto più veloce dell'evoluzione biologica (che aveva dominato fino a quel momento) a dare all'uomo la capacità di conoscere e dominare la Natura.

Da allora per migliaia di anni il progresso è stato lentissimo (era ancora il periodo dell'età della pietra) e fino a circa 10-12 mila anni or sono l'uomo è rimasto essenzialmente cacciatore. Poi il progresso si è fatto (relativamente) più rapido: le scoperte della

prima agricoltura e della capacità di addomesticare gli animali, accompagnate dall'identificazione del rame nativo e poi dello stagno e quindi delle proprietà del bronzo e infine del ferro, hanno cambiato radicalmente il modo di vivere ed hanno dato origine alla storia.

Ma raggiunta l'età del ferro per lungo tempo non vi sono stati più progressi eccezionali: sul piano strettamente tecnologico la vita alla fine del 1400 non era molto dissimile da quella dei tempi della Roma della guerra di Annibale. Oggi sappiamo anche il perché: l'uomo aveva imparato sulle proprietà della Natura tutto, o quasi tutto, quello che si poteva dedurre per via empirica.

Bisognava aspettare la scoperta del metodo scientifico di indagine (che convenzionalmente si riporta a Galileo) per ricominciare quello sviluppo di conoscenze tecnologiche che in modo sempre

più vertiginoso ci ha portato fino ad oggi e ci sta quasi travolgendo. E come si vede dal grafico, si possono schematizzare per il futuro tre possibili scenari: A) il progresso sarà infinito (viene in mente Teilhard de Chardin); B) ci sarà un limite e quindi una nuova saturazione ad un livello tecnologico molto più sviluppato; C) vi sarà un decadimento generale.

La prima possibilità è legata alla scoperta di nuove leggi fisiche oggi assolutamente ignote (come ad es. erano all'inizio del '900 la relatività e la meccanica quantistica); la seconda (B) invece presuppone che la fisica fondamentale di oggi abbia raggiunto il fondo delle possibilità umane di conoscenza scientifica della Natura e che quindi, in un proseguo di tempo certo non breve, si raggiunga un nuovo "plateau": quello scientifico, assai superiore rispetto a quello empirico prece-

dente.

E' chiaro che pronunciarsi oggi sulle due soluzioni A) e B) è privo di senso. Non solo perché per verificare quale delle due è vera dovranno passare molte generazioni, ma soprattutto perché bisogna prima verificare che non si avveri la terza soluzione (C) che significa semplicemente la fine della specie.

Lo studio dell'evoluzione biologica ci dice infatti, che in generale una specie nuova si afferma quando vi sono le condizioni favorevoli al proprio sviluppo, si espande e diventa predominante per poi infine, decadere ed estinguersi quando le condizioni ambientali (intese in senso esteso) cambiano e non sono più favorevoli.

Allora per quanto ci riguarda, ci possiamo chiedere se l'attuale sviluppo tecnologico è compatibile con il futuro della specie umana. In effetti, proprio il recente sviluppo tecnologico ci ha già creato due enormi problemi. In primo luogo ci ha dimostrato che la Terra è piccola e ormai sovrappopolata e che pertanto non ha sufficienti risorse per tutti. Ciò comporta che gli uomini vi potranno convivere in modo decente solo se, in una visione globale dei problemi della specie, essi troveranno il modo di organizzarsi in una coesistenza pacifica. Questo è un problema

politico, per il quale però non sembra vi sia ancora una sensibilità sufficiente. I politici attuali sembra che vivano tranquilli a bordo di un Titanic, e non immaginano che nelle vicinanze vi è un minaccioso iceberg.

In secondo luogo, le conoscenze scientifiche si sono così sviluppate che l'uomo stesso è ormai oggetto di indagine scientifica e possibile soggetto di potenziali di mutazioni biologiche artificiali. Del resto sarebbe presuntuoso credere che la nostra specie, frutto dell'evoluzione biologica guidata dal caso e dalla necessità, sia il risultato migliore contenuto nelle leggi della Natura. Ma se così è, chi guiderà questa ricerca del meglio; e poi, questo "meglio" sarà ancora qualcosa di umano?

Qualcosa cioè basato ancora sulla chimica del carbonio, o sarà invece qualcosa che si baserà piuttosto sull'intelligenza artificiale, ovvero sulla fisica del silicio? Ecco un altro iceberg che i politici dovranno affrontare. Di fronte a questi due enormi problemi, le giovani generazioni, divenute ormai potenti nel dominio della Natura, sapranno fare le appropriate scelte politiche o anche la nostra specie subirà il destino dell'estinzione, com'è già accaduto a tante altre che ci hanno preceduto?

Tiziano Federighi

LA TRIBUNA

ANNO 3 - NUMERO 14

Aprile 2007

Registrazione Trib. di Pistoia

n° 1/2003 del 09.04.2003

Registrazione R.O.C.

n° 4853 del 06.04.95

Redazione:

Via A. Manzoni, 4 Pistoia

Tel. 0573 977.447

Fax 0573 368.159

E-mail: info@ilmicco.it

Editore IL MICCO s.r.l.

Direttore Responsabile:

Franca Rabuzzi

Direttore Editoriale:

Carlo Bartoletti



FRONTE DEL COLORE

Colori e Attrezzature



Carrozzeria - Industria - Nautica - Edilizia - Fai da Te

Via E. Fermi, 58/62 - Zona Industriale S. Agostino - Tel. 0573 934.004 - Fax 0573 934.107

Venti ettari di giardini pensili sull'Ombrone

Prevista la copertura di un tratto del torrente a nord e a sud dell'autostrada.

Una splendida vetrina per Pistoia Città Verde.

15 - 20 milioni la spesa prevista.

Nostro servizio esclusivo

Un pomeriggio americano, così l'abbiamo chiamato. Eppure siamo soltanto a S. Agostino.

Nasce davanti ad una targa di ottone, in un palazzo tutto vetro e metallo, nuovo fiammante. Ci viene incontro sorridendo come se fossimo clienti importanti - Il dottor Wessering la stava aspettando, sarà subito da lei - appena il tempo di notare che è esageratamente alta e di sedersi nascondendo un disagio crescente, che subito arriva il nostro interlocutore. Dal suo ufficio non ci aspettavamo niente di meno, ma è la spigliatezza che ci sorprende. Litighiamo con il suo cognome, lui sorride comprensivo - Vede io sono nato a Bolzano, padre austriaco, madre ungherese, quando mi sono trasferito a Firenze hanno iniziato a chiamarmi "l'austroungarico" oppure "Ceccopeppe", tutti i mie collaboratori lo fanno, parlando fra loro. Io ormai lo prendo

come un complimento. -

E' l'unica nota di colore che ci concede, poi, improvvisamente efficiente, si sposta verso un tavolo ingombro di ordinati disegni.

- Stiamo lavorando solo da qualche mese, ma abbiamo già elaborato il progetto di massima e per la fine dell'estate saranno definiti gli esecutivi. Per la verità conosciamo bene la materia, abbiamo già fatto di questi progetti, dobbiamo solo adattarli alle diverse realtà. Ne stiamo realizzando uno a Colonia. In quel caso si tratta di ampliare il verde urbano sopra il fiume Reno, quasi duecento ettari: il Central Park tedesco l'hanno già ribattezzato. Il lavoro di copertura dell'Ombrone interessa appena un decimo, circa 20 ettari, ma per arrivare a questo risultato e guadagnare in sicurezza, anche in previsioni del nuovo ospedale, abbiamo deciso di allargare il letto del fiume ridisegnando l'argine sinistro (quello verso la città n.d.r). E' tutto terreno demaniale, non ci saranno problemi. Sarà più dritto e meno profondo, proprio perché più largo, e aumenterà quindi la superficie utile da destinare ai giardini. Il tratto prescelto inizia a sud di Pontelungo, dopo le casse d'espansione, e arriva fino quasi a Bonelle. Sarà tagliato in due dall'Autostrada e rappresenterà per Pistoia la sua più importante vetrina. Una vetrina verde, le cui ricadute commerciali e turistiche sono appena immaginabili. -

Cerchiamo di spicciare parola chiedendo se possiamo riprodurre qualcuno di quei disegni per meglio illustrare l'articolo: non ci risponde e tira dritto. Un silenzio inequivocabile. - Giardini pensili affidati alle cure delle tante aziende vivaistiche, percorsi pedonali, piste ciclabili, giochi d'acqua e fontane, tutto alimentato dall'energia elettrica recuperata. Abbiamo infatti previsto l'istallazione di due batterie di turbine idrauliche, in grado di generare tutta l'energia necessaria. In certi periodi ne avremo in forte esubero, tanto da poter stipulare con l'Enel un contratto di fornitura integrativa. -

Continuiamo ad annotare senza bisogno di fare domande: abbiamo anche i tempi e la spesa prevista. Poi improvvisamente si ferma e sorride. - Vorrei rivedere il testo prima della stampa, per evitare che ci siano errori o anche soltanto inesattezze. L'opuscolo quando sarà pronto per la spedizione? - Siamo ancora più convinti che stia pensando di parlare con altri interlocutori, però restiamo nel gioco - entro il 15, massimo il 20 di aprile - . Ci saluta allungando un biglietto. Sotto il nome e la qualifica, General Manager, solo la e-mail. Non ci azzardiamo a chiedere il telefono. Uscendo ci guardiamo intorno. Megaschermi, silenziosi plotter, uomini in cravatta e corti capelli, donne in tailleur. Un pomeriggio americano.

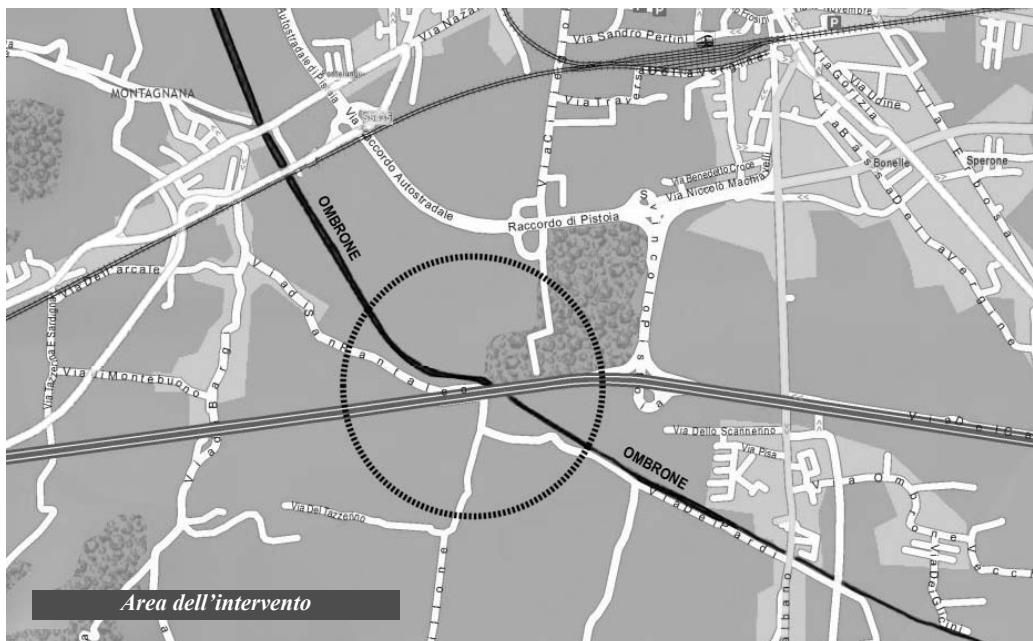
Sarà la sorpresa elettorale destinata a stendere ogni e qualsiasi opposizione? E' davvero stupefacente che di un progetto così importante non si sia ancora sentito parlare. E perché quel vivaista che di questo ci ha detto pensava invece che sapessimo già tutto?

Nella città dell'informazione alcuni sanno e altri no?

di Carlo Bartoletti



Esempio di giardino pensile



Area dell'intervento



Paura di perdere l'anno?
RECUPERA ORA

lo CENTRO STUDI
benedetto Croce

Pistoia - Via Castaldi 12
Tel. 0573 368.435

con presa d'atto M.P.E.

Il poco sostenibile fastidio del dissenso

Dalle questioni di merito a quelle dei Comitati.

Arriva improvvisa una notizia dall'Est, la porta un corriere che credevamo sepolto quella notte a Berlino quando il muro crollò.

"Sul traffico avanti così. Il progetto ci piace e va bene". Un nuovo Comitato, quello de Lo Sperone, finalmente buono (non come gli altri cattivo) incoraggia la Giunta nel suo cammino, sostiene le sue scelte. Con tutto il rispetto che sempre meritano le altrui opinioni (e in questo caso anche gli estensori), sembra un vecchio comunicato di Sezione del vecchio PCI. Comprendiamo bene che questo clima di rissa non aiuta la chiarezza, ma le questioni trattate erano due. Sulla "Variante del Casello" siamo tutti d'accordo, sul resto un po' meno.

Avevamo scelto di non tornare sulla questione pensando di aver di tutto parlato, e così in effetti era stato. Della rotonda de La Vergine, anzi ormai di via Erbosia, avevamo detto restando nel merito. Cinque punti che riproponiamo all'attenzione e alla pazienza dei nostri lettori. Quando il Comitato dei Cordoli e Barriere (contro) aveva sollevato il problema della velocità, aveva posto una giusta questione. Spostare la rotonda in via Erbosia velocizzerà il traffico proprio nel tratto del Fagiolo, tagliando di fatto il quartiere con un pezzo di superstrada. Sottopassi e pensiline aiuteranno gli scarsi pedoni, indecisi fra due attraversamenti disposti l'uno a un chilometro dall'altro, ma il problema resta eccome.

Poi la questione prese a navigare altri mari, a solcare altri cieli che non gli erano propri.

Quelle catene in piazza del Duomo, con il disagio di chi le portava, lo spettacolo de Le Lene che niente aggiunge e molto toglie, persino l'insolito scenario di un'assemblea popolare nella chiesa di Michelucci, hanno altrove dirottato l'attenzione. Della Giunta, della gente.

Alla fine era diventato importante solo chi avesse prevalso, come se fosse un duello, come se si trattasse di quello.

E Adesso? Poco importa se la variante del Casello dirotterà cinquanta macchine, le altre cinquanta sfrecceranno ad ottanta, e anche dati recenti ci confermano la pericolosità di quel tratto (leggi incidenti sulla via Toscana). Anche la inadeguatezza di via Erbosia si rivela un problema oggettivo. Scopriamo che sarà aggiunta una strada, in entrata o in uscita ancora non sappiamo. Parte da via Pratese, dove arriva il traffico di S. Agostino (servirà uno Stop, un semaforo o un'altra rotonda?). Un ingresso angusto, poi un difficile passaggio sotto la ferrovia. E i costi, per i lavori e gli espropri? Erano compresi o si dovranno prevedere? E i vantaggi economici che erano alla base della scelta, restano o si assottigliano di molto?

Si accende di nuovi colori, si insinua piano, prende forma il sospetto, che si sia voluto decidere contro! Contro i Comitati, ma così facendo anche contro la gente.

Ognuno rifletta sulle proprie responsabilità. Non servono altri scioperi, né cartelli o sfilate, neanche però altre prove di forza.

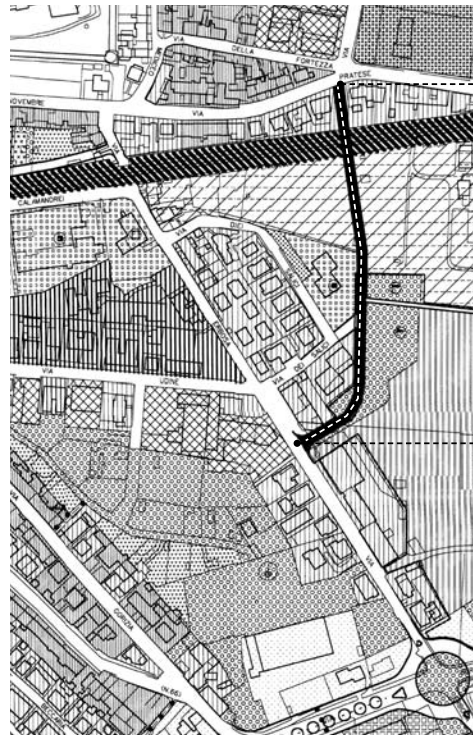
Tornare alle questioni di merito, questo opportuno sarebbe, nell'interesse di tutti.

di Carlo Bartoletti

Due rotonde a confronto!

Logico e naturale snellire l'incrocio di via Fiorentina. Cinque ragioni per scegliere il Fagiolo.

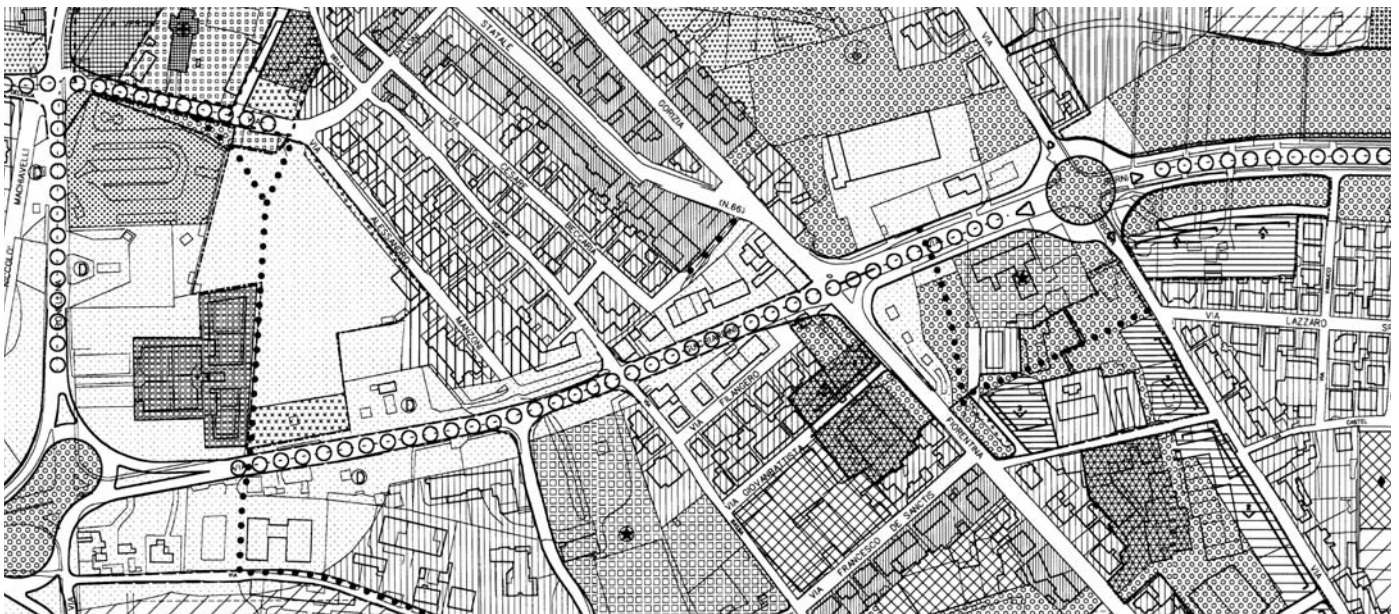
- 1) **Le distanze:** via Fiorentina si colloca in posizione equidistante fra la rotonda de La Vergine e quella di via Toscana, costruire due rotonde l'una a ridosso dell'altra ci pare abbia poco senso;
- 2) **La velocità:** l'eccessiva distanza fra La Vergine e via Erbosia velocizzerebbe il traffico all'interno di un quartiere densamente abitato e lo rallenterebbe invece dove non c'è nessuno (fra via Erbosia e la rotonda di Via Toscana) e la velocità rappresenta un pericolo e rende comunque difficili gli attraversamenti;
- 3) **Le percorrenze:** spostare centinaia di veicoli dalla strada principale (via Fiorentina) ad una strada secondaria (via Erbosia) per poi riportarle sulla via principale ci pare illogico oltre che una grave spreco; e la storia è destinata a ripetersi anche al ritorno, quando il traffico in uscita dalla città sarà deviato verso la rotonda de La Vergine.
- 4) **I problemi tecnici:** sull'incrocio del Fagiolo non insistono fabbricati di pregio oppure attività che non potrebbero essere impiantate altrove; quando si è trattato di costruire Ponte Europa nessuno ha esitato ad espropriare le villette che impedivano la posa dei piloni e la realizzazione delle rampe;
- 5) **Via Erbosia:** è un viottolo che si crede una strada, soprattutto nella parte a sud della via Toscana (non la dovete illudere altrimenti si monta la testa); non ha neppure i marciapiedi e se gli avesse, dovrebbe essere impiegata a senso unico tanto risulterebbe stretta; ha due imbuti, il sottopasso della ferrovia a nord e la strettoia de Lo Sperone a sud. Costruire una rotonda su una strada così sarebbe una soluzione senza respiro.



Ingresso da Via Pratese



Ingresso da Via Erbosia



Via XX Settembre - PISTOIA
Tel. 0573.366.853 - Fax 0573.368.933



www.uilfplpistoia.com
pistoia@uilfpl.it

Elezioni Amministrative 2007

Precariato e costi della Politica, due problemi da risolvere

Questo nostro appello è rivolto ad ogni schieramento politico, ad ogni Sindaco, Assessore, Amministratore che sente la necessità di confrontarsi con questa forza sindacale non solo al tavolo delle trattative, spazio importante e fondamentale di confronto con i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, ma anche con l'intero corpo sindacale, che attraverso il contributo dei propri iscritti e simpatizzanti, riesce a elaborare un suo progetto di "buon governo". Qui riportiamo alcuni dei punti salienti che per noi si possono considerare auspicabili per ogni Amministrazione Locale.



La stabilizzazione del precariato. L'attuale finanziaria ha fornito alle Amministrazioni locali lo strumento per sanare, in parte, quel fenomeno diffuso del ricorso a contratti atipici per coprire le carenze del personale dipendente. Sappiamo bene che le cause di tali scelte sono dettate dal blocco delle assunzioni, ma, spesso, il ricorrere forme di assunzioni del tipo CO.CO.CO o CO.CO.PRO. hanno portato ad avere all'interno delle Amministrazioni Pubbliche lavoratori di serie A e di serie B, questi ultimi con notevole riduzione dei propri diritti lavorativi. Bisogna uscire dall'incertezza burocratica e dare immediata risposta a questi lavoratori. Alcune Amministrazioni locali l'hanno già fatto (Quarrata, Serravalle), dalle altre ci aspettiamo un maggior impegno attraverso risposte concrete.

La Formazione. L'importo economico della formazione e la sua programmazione devono essere concertate e dove occorre superando anche gli importi previsti dal contratto; noi crediamo che attraverso la rivalutazione del personale dipendente, visto anche l'ormai inevitabile allungamento dell'età lavorativa, si superi quell'immagine negativa del lavoro pubblico, diffusa in modo denigratorio dai mass-media.

Le consulenze e gli incarichi esterni devono essere limitati a casi di pura eccezionalità; non può essere controllato con accanimento il costo del personale interno quando, spesso e con criteri discutibili, vengono affidati incarichi professionali esterni, dove, se meglio verificato, si poteva trovare all'interno quella professionalità e capacità che veniva richiesta.

I costi della politica. Troppe Aziende pubbliche e con un numero di consiglieri di amministrazione eccessivi; riduciamo a tre il numero del consiglio di amministrazione di partecipate e ex municipalizzate, verificando la possibilità di "internalizzare" questi servizi che il tempo ha dimostrato più costosi e inefficienti per l'utenza. Vogliamo finire ricordando che, come abbiamo ripetuto molte volte, siamo disponibili a confrontarci sui temi dell'efficienza della Pubblica Amministrazione, senza tabù e pregiudizi. Questo nostro appello termina con l'affermazione che i cittadini sono sovrani e sanno ben valutare l'operato dei propri Amministratori, a noi tocca un altro compito, quello della tutela sindacale, che abbiamo svolto e svolgiamo nella massima autonomia e libertà.

Franco Bugelli
Responsabile Enti Locali UIL - FPL

Contratti Atipici nuovo servizio alla UIL



Cari Amici, Care Amiche, Essere lavoratori atipici e lavoratrici atipiche significa oggi avere meno diritti e minori tutele in tema di stipendio, ferie, malattia, maternità, conservazione del posto di lavoro.

Spesso un lavoro precario rende anche difficile capire quali siano realmente i propri diritti e doveri. La moltiplicazione dei nuovi rapporti di lavoro "flessibili" e "parasubordinati" ha creato molte conseguenze negative, in particolar modo sui giovani,

Sportello CPO Pistoia
Aperto ogni venerdì dalle 15.30 alle 18.30 in Via XX Settembre 4 fax 0573 365818 cell 333 4517763 cpopistoia@gmail.com

sulle donne e sugli stranieri:

- bassa retribuzione rispetto al lavoro effettivamente svolto;
- minori tutele su infortuni e malattia;
- scarsa possibilità di acce-

dere a mutui e prestiti personali;

• basse prospettive di ottenere una pensione adeguata.

Per questi motivi ho deciso di far tesoro della mia personale esperienza e di dedicare parte del mio tempo libero all'informazione, all'assistenza e alla tutela contrattuale di tutti quei lavoratori e quelle lavoratrici che con me condividono situazioni di precarietà ed instabilità contrattuale.

Grazie al valido supporto della Uil di Pistoia, abbiamo aperto da quest'anno lo

sportello del Coordinamento Per l'Occupazione (CPO), al quale potrete liberamente rivolgervi sia per ricevere assistenza, sia per contribuire a dare slancio e supporto a questo nuovo servizio.

Sarò ovviamente particolarmente grato a chiunque voglia partecipare nella divulgazione di questa newsletter segnalandomi recapiti e indirizzi mail ai quali distribuirli.

Fabio Croci
Responsabile del CPO Pistoia

Previdenza e Assistenza ancora nello stesso paniere

Inizia con questo articolo un viaggio a puntate su pensioni e età pensionabile.

Dobbiamo innalzare l'età pensionabile perché le casse dell'INPS sono in rosso. Poiché il tema delle pensioni è vasto e complesso, conviene trattarlo per argomenti. Oggi occupiamoci di questo. Niente di più falso, le finanze INPS, a proposito delle pensioni d'anzianità e di vecchiaia, sono oggi in ottima salute, e, con la riforma del 1993, lo saranno anche in futuro. Ma andiamo ad analizzare più nello specifico la questione.

L'attività principale dell'INPS consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni che sono di natura previdenziale e di natura assistenziale. Le prime sono determinate sulla base di rapporti assicurativi e finanziate con il prelievo contributivo: pensione di vecchiaia, pensione d'anzianità, pensione ai superstiti, assegno d'invalidità, pensione d'invalidità, pensione in convenzione internazionale per il lavoro svolto all'estero. Le seconde sono interventi la cui attuazione, pur rientrando nelle competenze



Da sinistra: Franco Bugelli, Paolo Frosini, Ruggiero Latino

dello "stato sociale", è stata attribuita all'INPS: integrazione delle pensioni al trattamento minimo, assegno sociale, invalidità civili.

L'INPS non si occupa solo di pensioni ma provvede anche ai pagamenti di tutte le prestazioni a sostegno del reddito quali,

ad esempio, la disoccupazione, la malattia, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto e di quelle che agevolano coloro che hanno redditi modesti e famiglie numerose: l'assegno per il nucleo familiare, gli assegni di

sostegno per la maternità e per i nuclei familiari concessi dai Comuni.

In grassetto sono evidenziate quelle prestazioni di carattere sociale che dovrebbero essere a carico di tutta la collettività, e non sostenute solo con i contributi dei lavoratori dipendenti. Sarebbe quindi logico che, prima di intervenire su di un sistema socialmente evoluto, rispetto anche ad altri paesi, si debba procedere a redistribuire su tutta la collettività i costi di natura assistenziale. Nel prossimo articolo parleremo di chi sta andando in pensione oggi e di coloro che ci andranno domani. Quanto sono "fortunati" i primi e quanto "sventurati" i secondi. Questo ci consentirà di affrontare anche il tema della destinazione del TFR (liquidazione) e quindi dei fondi pensione (una sorta di pensione aggiuntiva/complementare).

Paolo Frosini, UIL - FPL



FINANZIAMENTI FINO A 50.000,00 €

EuroPrestiti

FIRENZE: Via G. Pascoli, 2 Tel. 055.58.98.37
PISA: Viale Bonaini, 92 Tel. 050.50.36.77

- ✓ Rata fissa - tasso fisso - Tan 3,95% per tutta la durata
- ✓ Firma singola anche in presenza di altri finanziamenti, prestiti e/o pignoramenti in corso
- ✓ Possibilità di acconti in 48 ore dalla presentazione della modulistica
- ✓ Prestiti a PENSIONATI

orario:
da LUN. a VEN. 9:00-13:00 - 15:30-19:30
SAB. 9:00-12:00.

- ✓ Nessuna spesa di consulenza e/o istruttoria pratica
- ✓ Rimborso tramite trattenute dallo stipendio con durate intermedie da 36 a 120 mesi
- ✓ Consulenza a domicilio gratuita

Numero Verde
800-91.57.56

www.europrestiti.com

In osservanza della legge 154/92 sulla trasparenza delle operazioni finanziarie. Il taeg, varia da min. 8,51% ad un max consentito per legge, per operazioni di cessione del quinto sullo stipendio e delega di pagamento come da D.P.R. 180/50. In applicazione della risoluzione n. 9434/00 emessa dalla Banca d'Italia il 22/11/96. Condizioni prestite fino al 31/12/2007. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso le agenzie. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.



ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE

Una stagione di successo che chiude in bellezza



Martedì 3 Aprile, ore 21

"IN VERSO VERITAS. Poesia, Teatro e Percorsi del Gusto"
SALETTA GRAMSCI

**RAFFAELLA AZIM
E GIOVANNI COSTANTINO**

leggono EDGAR ALLAN POE

al termine la degustazione Slow Food: Selezione di formaggi Zummo

Birra artigianale Granaglione
Raffaella Azim e Giovanni Costantino, interpreti delle due produzioni dell'Associazione Teatrale Pistoiese "Il Processo" di Kafka e "La vedova scaltra" di Goldoni (quest'ultima scelta per inaugurare la Biennale di Venezia, sezione Teatro, nel prossimo luglio), ripropongono a Pistoia il recital su testi di Poe presentato con grande successo nell'edizione 2005 della Notte Bianca romana.

Le letture sono selezionate da: Il pozzo e il pendolo, Il ritratto ovale, Il cuore rivelatore, La mascherata della morte rossa, Il genio della perversione, Il silenzio una favola.



Martedì 17 Aprile, ore 21

TEATRO MANZONI PISTOIA
**ANTONIO CORNACCHIONE
POVERO SILVIO. VIALE DEL TRIONFO**

di Antonio Cornacchione e Marco Posani
regia Giorgio Donati

Grazie alla collaborazione con Non Solo Spettacolo Group, Cornacchione porta al Manzoni il suo esilarante show dedicato al grande 'amore' della sua vita: il Cavaliere.

"Siamo in pieno regime comunista. Prodi e gli altri agenti segreti asserviti a Mosca stanno portando il paese allo sfascio. Il popolo, fiaccato da tasse inumane, è allo stremo. I bambini affamati, con i piedi scaldi e i vestiti laceri, vagano per le strade chiedendo un tozzo di pane, mentre i loro genitori fanno la fila davanti a negozi vuoti. Mancano le materie prime, il petrolio scarseggia, l'energia elettrica è razionata, il caviale non si trova. I giovani senza speranza si rifugiano nelle droghe fornite dal Ministro Turco, molti si danno alla pederastia e al gioco d'azzardo. Le ragazze vogliono diventare tutte fotomodelle e imitando Fassino cattivo maestro sono tutte anoressiche. I cavalli dei cosacchi si abbeverano alle fontane di Arcore e non c'è più nessuno stalliere che possa impedirglielo. Silvio un anno fa lo aveva predetto: Ci saranno dei brogli" e infatti i brogli ci sono stati... a danno suo! Ma per fortuna dell'Italia ci siamo noi, gli amici di Silvio, che anche nei momenti peggiori non perdiamo mai il senso della misura. (...) Perché questo è il mio sogno: vedere Silvio felice, perché la felicità di Silvio è anche la mia, l'allegria di Silvio è anche la mia, la ricchezza di Silvio ... è solo di Silvio. Ma non importa, perché non sono i soldi che mi muovono, ma l'amore per un uomo che tutti tra pochi torneremo ad applaudire sul viale del trionfo".



Gli altri eventi nella Provincia di Pistoia

Mercoledì 4 Aprile, ore 21

"FIOR DI DANZA"
TEATRO PACINI PESCIA

L'Ensemble di Micha van Hoecke

MARIA CALLAS LA Voix des Choses

Un omaggio emozionante alla voce e alla personalità di Maria Callas, che Micha Van Hoecke, collaboratore storico di Maurice Béjart e di Riccardo Muti, propone al pubblico con il suo straordinario Ensemble di danzatori. Colonna sonora dello spettacolo, le grandi interpretazioni vocali della 'Divina'.

Sabato 14 Aprile, ore 21

"FIOR DI DANZA"
TEATRO PACINI PESCIA

Progetto Aldes
STANZE

Coreografia collettiva

Interpreti: Valentina Buldrini, Roberto Castello, Alessandra Moretti, Stefano Questorio, Ambra Senatoro

"Stanze è un programma concepito per ogni tipo di spazio, costituito da danze che provengono da diversi lavori della compagnia. È una panoramica di piccole opere nate tra il 2003 e il 2005, lavori che partono da un'idea di coreografia come arte plastica, che quindi utilizzano i corpi per dare forma a idee senza mai costruire narrazioni. Sculture mobili, spesso divertenti ed assurde. Immagini e dettagli dell'azione sono rimandati su un fondale in tempo reale.

Domenica 15 Aprile, ore 16

"DOMENICA ALL'EDEN"

TEATRO EDEN SALA FRANCINI Casalguidi
Massimo Grigò Amina Kovacevich

LE NOVELLE DELLA NONNA

di Angelo Savelli liberamente

ispirato all'omonimo libro di Emma Perodi
(fascia d'età consigliata 6 - 11 anni)

Due attori vestiti da esploratori, con mappe, cannocchiali e borracce, si sono messi alla ricerca di antiche storie da raccontare ai bambini dopo che la televisione li ha spogliati di tutto il loro repertorio e del loro pubblico. Arrivati in una valle della Toscana, il Casentino, la vecchia nonna Regina ha riempito i loro zaini con tante novelle...toccherà ora ai bambini scegliere quali ascoltare! Torna a Pistoia uno degli spettacoli più fortunati del repertorio di teatro per ragazzi della Compagnia Pupi e Fresedde, ispirato all'omonimo libro di Emma Perodi.

Domenica 15 Aprile, ore 16

"A TEATRO CON LA FAMIGLIA!"

TEATRO PACINI PESCIA

Fontemaggiore Teatro Stabile di Innovazione
I TRE PORCELLINI

Testo di Marina Allegri - regia Maurizio Bercini
(fascia d'età consigliata 4 - 11 anni)

Lo spettacolo rimane il più possibile fedele al racconto originale inglese (che risale, probabilmente, al 1843), nel quale i primi due porcellini muoiono e il lupo è mangiato dal terzo, simbolo della sopravvivenza e della capacità di prevedere con saggezza gli eventi.

La scelta del materiale per costruirsi la casa diventa l'occasione per riflettere sui piaceri e sui doveri della vita, sui consigli di una mamma molto presente, sulla paura di affrontare il mondo da soli, sull'esistenza vera o presunta del lupo. In un susseguirsi di situazioni comiche ed intense, si arriva all'inevitabile finale del lupo nella pentola...

Domenica 22 Aprile, ore 21

"DOMENICA ALL'EDEN"

TEATRO EDEN SALA FRANCINI Casalguidi
Elisabetta Salvatori

LA BIMBA CHE ASPETTA

Matteo Ceramelli, violino - Davide Giromini, fisarmonica

Un racconto struggente ispirato al titolo di una scultura in marmo di fine ottocento collocata nel Cimitero di Viareggio: una bimba che, seduta sulle scale, veglia sulla tomba della madre, morta alla giovane età di 27 anni. Elisabetta Salvatori, grande talento di 'narratrice', trova qui l'occasione per rievocare, attraverso i personaggi ispiratori della vicenda il clima anarchico e la Belle Époque della 'sua' Versilia e per raccontare la straordinaria storia del marmo.

Da Venerdì 13 a Domenica 15 Aprile (feriali ore 21, festivo ore 16)

"Le Stagioni del Cuore 2006/2007"
TEATRO MANZONI PISTOIA

**GLAUCO MAURI ROBERTO STURNO
DELITTO E CASTIGO**

da F. Dostoevskij

con Cristina Arnone, Mino Manni, Simone Pieroni,
Odoardo Trasmondi



A distanza di molti anni torna al Manzoni uno degli ultimi grandi del teatro italiano: Glauco Mauri.

"L'uomo un mistero difficile da risolvere. Io voglio cercare di comprendere questo mistero perché voglio essere un uomo".

Così scriveva nel 1839 al fratello Michail il giovane Dostoevskij. Aveva soltanto 18 anni ma già sapeva che avrebbe dedicato la sua vita e la sua arte a comprendere quella tenera e crudele creatura che è l'essere umano. Come tutti i Grandi, Dostoevskij non giudica mai ma cerca sempre di capire. Le sue storie sono piene di inaspettate verità: lampi che accecano per l'orrore a cui può arrivare l'uomo o illuminano le possibilità di amare che l'uomo ha dentro di sé. I personaggi nati dalla sua fantasia sono sempre immersi nella realtà della vita: ladri, prostitute, timidi "idioti" pieni di tenerezza, assassini, angeli di bontà. Questo è il mondo dove ogni giorno l'uomo vive la sua lotta tra il bene e il male: una lotta faticosa che però dà alla vita la dignità di essere vissuta.

Così è per *Delitto e Castigo*. "Resoconto psicologico di un delitto" lo definì il suo autore. Ma quale ricchezza umana in questo resoconto! Il dramma di Raskolnikov e l'inquietudine misteriosa di Porfirij ci fanno scoprire verità che tutti abbiamo sepolte dentro di noi.

Venerdì 20 Aprile, ore 21

"IN VERSO VERITAS. Poesia, Teatro e Percorsi del Gusto"
SALETTA GRAMSCI

PASTICCERI.

IO E MIO FRATELLO ROBERTO

di e con Roberto Abbiati e Leonardo Capuano

Al termine la degustazione Slow Food: Le torte dei Pasticceri - Moscato D'Asti Strevi e Brachetto d'Acqui Pineto Marengo

Anche In Verso Veritas, la fortunata rassegna ideata dall'Associazione Teatrale Pistoiese in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, chiude i battenti dopo aver proposto da novembre ad aprile ben nove 'preziosi' eventi di poesia e teatro, deliziati al termine dalle degustazioni di qualità accuratamente selezionate da Slow Food Pistoia, partner della manifestazione. "Due fratelli gemelli. Uno ha i baffi l'altro no, uno balbetta l'altro no, parla bello sciolto. Uno crede che la crema pasticcera sia delicata, meravigliosa e bionda come una donna, l'altro conosce la poesia, i poeti, i loro versi e li dice come chi non ha altro modo per parlare. Uno è convinto che le bigonoline siano esseri viventi fragili e indifesi, l'altro crede che le bigonoline vadano vendute, se non non si pu tirare avanti. Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Un mondo che si fermato alle quattro di mattina... Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la vuoi aspettare se non in pasticceria? Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un'albicocca. Profumano di dolci e ascoltano la radio: musica, molta musica."



Prevendite e informazioni: 0573 991.609 - 0573 27112 - www.pistoiateatri.it

La differenza si Vede... si Legge...

si **Clicca!**

www.ilmicco.it

+ di 1000

ANNUNCI IMMOBILIARI

della provincia di Pistoia

Offerte di Lavoro
Mercatino e Annunci Personali



UN GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO
cuccioli cani e gatti • accessori • toilette
 • acquarologia • roditori •
 • uccelli • rettili •

Abbiamo un
Cucciolo per Te

*Razze diverse
 sempre disponibili*



Pistoia
Via A. Frosini, 41
Tel. 0573 22.303

ANTOLOGIA
VIAGGI

PISTOIA
 Piazza della Resistenza, 19/20
 Tel. 0573 367.158 (5 linee r.a.)
 Fax 0573 366.086
 e-mail: info@antologiviaggi.it
 www.antologiviaggi.it

Domenica 15 Aprile
Ravenna Forlì
 Musei San Domenico
 Silvestro Lega
 I Macchiaioli e il 400

- Viaggio in pullman
 - Biglietto per la mostra
 e visita guidata
 - Accompagnatore

Euro 45,00

21/25 Aprile
Santa Susanna
 Spagna Costa Brava

- Viaggio in pullman
 - Hotel 4* a Santa Susanna
 pensione completa con bevande
 - Guide Locali per le escursioni
 - Accompagnatore

Euro 250,00
 Assicurazione Euro 20,00
 Supp. Singola Euro 90,00

25/29 Aprile
Parigi
 Speciale Louvre

- Viaggio in pullman
 - Hotel 3* a Macon e Parigi
 mezza pensione + 1 pranzo
 - Visita a Parigi con guida
 - Ingresso al Louvre e visita
 con guida 2 ore

Euro 440,00
 Assicurazione Euro 20,00
 Supp. Singola Euro 160,00

28 Aprile / 1 Maggio
Praga
 Linz (Austria)

- Viaggio in pullman
 - Hotel 3/4* a Linz e Praga
 pensione completa
 - Visita di Praga con guida
 - Accompagnatore

Euro 340,00
 Assicurazione Euro 20,00
 Supp. Singola Euro 55,00

29 Aprile / 1 Maggio
Isola d'Ischia

- Viaggio in pullman
 - Traghetto a/r da Porto Beverello
 - Hotel 3* ad Ischia
 pensione completa con bevande
 - Trasferimenti a/r porto/hotel
 - 1/2 giornata visita ischia
 in pullman privato
 - accompagnatore

Euro 285,00
 Assicurazione Euro 15,00
 Supp. Singola Euro 65,00

29 Aprile / 1 Maggio
Giro della Sila
 La Calabria più bella

- Viaggio in pullman
 - Hotel 3* pensione completa
 con bevande
 - Visite ed escursioni
 - Accompagnatore

Euro 235,00
 Assicurazione Euro 15,00
 Supp. Singola Euro 50,00

**Per i problemi di udito c'è una soluzione
 elegante, intelligente, pratica.**
Il nuovo Oticon • Delta



Oticon Delta
 pesa solo
 2 grammi

Hai difficoltà a seguire le conversazioni? Non sei solo.
 Accade sempre più frequentemente, ma oggi si può risolvere con efficacia e stile. **Oticon Delta** è dedicato alle persone con uno stile di vita dinamico ed amanti delle cose belle. Molto piccolo, pesa solo 2 grammi, elegante ed efficace, un vero concentrato di tecnologia e design che si adatta al tuo stile di vita. All'interno di **Oticon Delta** un microcomputer rimette a fuoco la voce che riguadagna chiarezza.
 Per informazioni o per provare senza impegno **Oticon Delta**, chiama subito il numero sotto indicato.

**Oticon Delta è il nuovo apparecchio acustico
 con la tua personalità**



Per informazioni, valutazioni
 e prove di adattamento gratuite
 telefonare per appuntamento
0573 30319

AUDIOMEDICAL S.N.C.

oticon
 PEOPLE FIRST

PISTOIA - Via Panciatichi, 16 - Tel. 0573 30.319 - Fax 0573 993.039
PESCIA - Per assistenza e informazioni OTTICA GOIORANI

Recapiti per assistenza e informazioni

MONTECATINI
MONSUMMANO
PESCIA
AGLIANA
QUARRATA

Pubblico Soccorso
Ambulatorio Misericordia
Pubblica Assistenza
Farmacia S. Niccolò
Farmacia Chilleri

Via Manin
Via Empolese
P.zza XX Settembre
Via Magni
Viale Montalbano

www.uditovivo.com
audiomedicalpt@tin.it